



Varanasi, Agosto 2009

Cari amici,

finalmente a fine periodo monsonico le piogge sembrano arrivate. Infatti da tre giorni piove quotidianamente; ahimè danni ai raccolti sono già conclamati ma l'arrivo della pioggia ed il visibile alzarsi della Ganga rincuora e rallegra tutti.

Come l'anno scorso non possiamo non mostrarvi quali amici sono tornati a trovarci:



E' scomparsa la scarpiera utilizzata come casa ma sono aumentati i cespugli sotto i quali i vispi rospi possono ripararsi dal sole durante il giorno.



Per settimane chiunque camminasse nel giardino dell'ashram poteva pensare di trovarsi in un libro di fiabe tante erano le farfalle danzanti nel cielo ed intorno ai fiori.





Sul tetto si incontrano libellule in amore e perfino nuovi arrivati come lo strabiliante insetto foglia!



Sempre mirabolanti sono invece le perfette posizione yogiche mantenute per ore dalle lucertolone sulle piante da vaso della veranda.

L'ashram nel mese di Agosto ha stilato un variegato programma di sensibilizzazione che durerà per tutto il mese di settembre sui temi dell'ambiente ed in particolare inquinamento e spreco dell'acqua, taglio degli alberi e delle poche zone verdi rimaste, inquinamento atmosferico, riduzione dei consumi di plastica vista la mancanza di strutture previste al riciclo ed allo smaltimento.



Il primo di questi appuntamenti è stata una camminata nel cuore della città in compagnia di studenti di altre scuole veicolando semplici messaggi su pannelli colorati.

Pochi giorni prima i bambini del Bal Ashram hanno dedicato le loro ore di seva alla pulizia delle scalinate, appena fuori dall'Ashram, che portano alla Ganga:



Tutto il gruppo impegnato a raccogliere la plastica e ripulire il ghat mentre Bharat sorridente mostra ai presenti l'invito scritto a non gettare plastica nel fiume! Ogni giorno i ragazzi più grandi vanno a nuotare prima del tramonto e non perdono occasione per ricordare a chi scende al fiume di non lasciare plastica.



Quest'anno con il fiume in secca, molta della plastica accumulatasi nel tempo si è depositata sulle rive.

Quotidianamente tutti gli animali domestici (capre, mucche, cani, maiali) in cerca di cibo inghiottono enormi quantità di plastica non riuscendo ad aprire i sacchetti.



A questo proposito Andrea e Lisa, due biologi reggiani che hanno partecipato con tanta dedizione e passione alla routine dell'ashram, hanno organizzato delle lezioni di biologia per i bambini del Bal Ashram e lavorato ad una presentazione sull'inquinamento dell'acqua sia nell'Anjali school che nella scuola del progetto Alice a Sarnath.



Andrea con Santosh, Deepak, Shiva e Samyak: una lezione sui fiori con osservazione al microscopio. Sotto, Andrea all'Anjali school: classe II° mentre illustra ai bambini il ciclo dell'acqua ed i problemi legati all'inquinamento.



Tra pochi giorni si terrà all'ashram un convegno inter-religioso dove interverranno esponenti di diverse tradizioni (jaina, sikh, hindu, musulmani, cristiani, buddisti) per parlare e condividere il proprio sentire riguardo la natura e l'interazione uomo-natura.

A completare questo mese dedicato all'ambiente ci sarà una consegna porta a porta in diverse aree della città di una piantina di tulsì. Il tulsì¹ è una pianta dalle proprietà medicinali e ricca di una profonda simbologia religiosa. Più di un mese fa ne sono stati piantati nel giardino dell'Anjali school 5.000 semi ed ora le piantine sono pronte per essere trapiantate in piccoli vasetti di terracotta. Così, con l'aiuto di studenti universitari, verranno consegnati a diverse famiglie con un messaggio ed un invito a piantare e prendersi cura di una pianta o di un albero.



Vidya tra le piantine di tulsì e studenti dell'Anjali school, Basanti, Roshni e Kushbu, che danno il loro aiuto durante la ricreazione!



¹Il **basilico sacro** (*Ocimum tenuiflorum*), noto in India come *tulsì* o *tulasi*, è una pianta della famiglia delle Lamiaceae. È un simbolo importante in molte tradizioni della religione hindu. Il nome *tulsì* significa "l'incomparabile". Il *tulsì* è una pianta venerata e i devoti la adorano al mattino e alla sera. Cresce selvatica nelle regioni calde e in quelle tropicali. Il *tulsì* scuro, *shyama*, e il *tulsì* chiaro, *rama*, sono le due principali varietà della pianta, assimilabile al basilico comune. La prima delle due è considerata avere maggiori proprietà medicinali.

Non possiamo che concludere questa “eco- friendly” newsletter con due foto di Ganga, la nostra cagnolina che ogni sera partecipa ai canti serali nel tempio, accompagnando le voci dei bambini, e seguendo la nota del suono della conchiglia. E' lei ad aprire il canto!



Torneremo a scrivervi prestissimo, per raccontarvi dei progressi nella scuola e delle belle iniziative proposte dai volontari che sono stati qui con noi dal mese di Giugno.

A presto

Camilla e Lorenzo

Bal Ashram – Varanasi – India